

Riflessione Cristiana sul "NEW AGE"

Perché questo documento ora? La presente pubblicazione richiama l'attenzione sulla necessità di conoscere e comprendere il New Age quale corrente culturale, così come sulla necessità per i cattolici di una conoscenza dell'autentica dottrina e spiritualità cattolica per valutare in maniera corretta i temi di questa corrente. L'inizio del terzo millennio non occorre soltanto duemila anni dopo la nascita di Gesù, ma anche in un momento in cui gli astrologi credono che l'Età dei Pesci, loro nota come era cristiana, volga al termine. Il movimento New Age prende il nome dall'imminente Età astrologica dell'Acquario. Il New Age è attraente soprattutto perché molto di quanto offre soddisfa aspirazioni, spesso non soddisfatte dalle istituzioni ufficiali. I° -NEW AGE NELL'ATTUALE SCENARIO CULTURALE. Il fascino del New Age … non si può sottovalutare...librerie, stazioni radiofoniche e la pleora di gruppi di auto-aiuto sorti in numerose città e cittadine occidentali… Il successo del New Age lancia una ...

... sfida alla Chiesa. Se la Chiesa non vuole essere accusata di essere sorda ai desideri delle persone, i suoi membri devono fare due cose: -radicarsi ancor più saldamente nei fondamenti della propria fede e ascoltare il grido, spesso silenzioso, che si leva dal cuore delle persone e che, se non viene ascoltato dalla Chiesa, le porta altrove. II° -CHE COSA PRETENDE DI OFFRIRE IL NEW AGE? 1. Incanto: deve esserci un angelo. Uno degli elementi ricorrenti della « spiritualità » del New Age è il fascino esercitato da manifestazioni straordinarie e in particolare da entità paranormali. Altri amici e consiglieri del mondo dello spirito sono angeli (divenuti il fulcro del nuovo mercato di libri e immagini). 2. Armonia e comprensione. Nel New Age non esiste distinzione fra bene e male. Quindi, non possiamo condannare nessuno e nessuno ha bisogno di perdono. Credere nell'esistenza del male può creare soltanto negatività e paura. La risposta alla negatività è l'amore.. 3. Salute: vita aurea La medicina ufficiale tende oggi a limitarsi alla cura di malattie particolari e isolate e non riesce a prestare attenzione al quadro più ampio della salute della persona. Questo atteggiamento ha causato una notevole e comprensibile insoddisfazione. Le terapie alternative hanno acquisito un'enorme popolarità perché sostengono di considerare la persona nella sua interezza e guariscono anziché curare. 4. Unità integrale: un viaggio magico e misterioso Una delle preoccupazioni centrali del movimento New Age è la ricerca dell' « integralità ». Esso incoraggia il superamento di tutte le forme di « dualismo »: la distinzione reale fra Creatore e Creato, la reale distinzione fra uomo e natura, o spirito e materia. III°-CHE COSA DICE IL NEW AGE? 1. a proposito della persona umana Il New Age crede nella perfettibilità della persona umana per mezzo di una vasta gamma di tecniche e terapie. In generale concorda con Nietzsche, secondo il quale il cristianesimo ha impedito all'umanità autentica di manifestarsi pienamente. La perfezione, in questo contesto, significa raggiungere l'autorealizzazione, secondo un ordine di valori che noi stessi creiamo e che otteniamo con le nostre forze. Si può quindi parlare di un sé che si auto-crea. Satana diviene il simbolo della ribellione contro le convenzioni e le regole, un simbolo che spesso assume forme aggressive, egoistiche e violente. 2. a proposito di Dio? Il New Age ha una preferenza marcata per le religioni orientali e precristiane, perché le considera incontaminate da distorsioni giudaico-cristiane. « Gaia », la Madre Terra, viene proposta come alternativa a Dio Padre, la cui immagine viene collegata a una concezione patriarcale del dominio maschile sulla donna. Il Dio di cui parla il New Age non è né personale né trascendente. Non è né il libero Creatore né l'amorevole reggente dell'universo, ma un' « energia impersonale », immanente al mondo, con il quale costituisce una « unità cosmica »: « Tutto è uno ». 3. a proposito del mondo? L'universo è un oceano di energia, che è un tutto unico o una rete di legami. L'energia che anima quest'organismo unico che è l'universo è « spirito ». Non esiste alterità fra Dio e il mondo. Il mondo stesso è divino …Il mondo non è stato creato. Esso è eterno e autosufficiente. 4. new age e cultura. « In fondo, il fascino del New Age risiede nell'interesse suscitato culturalmente per il sé, il suo valore, le sue capacità e i suoi problemi. Mentre la religiosità tradizionale, con la sua organizzazione gerarchica, è adatta alla comunità, la spiritualità scevra da tradizione si adatta bene all'individuo. ». IV°-PERCHÉ IL NEW AGE HA AVUTO UN SUCCESSO COSÌ RAPIDO ? 1. Indipendentemente dalle questioni che solleva e dalle critiche che suscita, il New Age è il tentativo di portare un po' di calore nel mondo tanto duro e spietato in cui viviamo. 2. Come reazione alla modernità, agisce per lo più a livello dei sentimenti, degli istinti e delle emozioni. Si ricercano integrità e felicità, spesso a un livello dichiaratamente spirituale. 3. Non è certo un caso che il New Age abbia avuto un successo enorme in un'epoca che si contraddistingue per un'esaltazione quasi universale della diversità. In un clima del genere, stili di vita e teorie alternative hanno avuto un successo straordinario: essere diversi non è solo accettabile, ma è anche una cosa buona e positiva. 4. A quanto pare, le persone sono attratte per lo più da particolari terapie o pratiche, senza chiedersi cosa c'è dietro e altre sono semplicemente consumatori occasionali di prodotti etichettati « New Age ». V°-NEW AGE E SPIRITUALITÀ CRISTIANA 1. Il New Age come spiritualità. I suoi promotori definiscono spesso il New Age come « nuova spiritualità ». Il termine « spiritualità », dunque, si riferisce all'esperienza interiore di armonia e di unità con tutta la realtà che elimina il senso di imperfezione e di finitezza che affligge la persona umana. Diversi autori considerano la spiritualità del New Age come una specie di narcisismo spirituale o di pseudomisticismo. 2. Il Cristo Cosmico. Nei primi tempi del cristianesimo, i credenti in Gesù Cristo furono costretti ad affrontare le religioni gnostiche. Non le ignorarono, ma presero questa sfida positivamente e applicarono a Cristo stesso i termini utilizzati per le divinità cosmiche. Egli è l'immagine del Dio invisibile, generato prima di ogni creatura; Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte sussistono in lui.. Perché piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza e per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, rappacificando con il sangue della sua croce cioè per mezzo di lui, le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli (Col 1, 15-20). 3. Mistica cristiana e … mistica New Age. Per i cristiani la vita spirituale è un rapporto con Dio che Spiritualità, in termini New Age, significa sperimentare gradualmente, attraverso la sua grazia, diviene più profondo stati di coscienza dominati da un senso di armonia e e in questo processo illumina anche il nostro rapporto con il fusione con il Tutto. prossimo e con l'universo. La mistica cristiana autentica non ha niente a che vedere con la tecnica: è sempre un dono di Dio, di cui chi ne beneficia si sente indegno ». Per cambiare, bisogna utilizzare tecniche che portino Per i cristiani convertirsi significa rivolgersi al Padre, all'esperienza dell'illuminazione. Quest'ultima trasforma la attraverso il Figlio, e con docilità al potere

dello Spirito coscienza di una persona e la pone in contatto con la Santo. La preghiera cristiana non è un esercizio di autodivinità, intesa come l'essenza più profonda della realtà. contemplazione, ma un dialogo d'amore, che « implica un Le tecniche e i metodi offerti da questo sistema religioso atteggiamento di conversione, un esodo dall'io verso il Tu immanentista, che non concepisce Dio come persona, di Dio ».61 Ciò conduce ad arrendersi sempre più alla procedono « dal basso ». volontà di Dio, per mezzo della quale siamo invitati a una Non tutti hanno accesso a queste tecniche, i cui benefici profonda e autentica solidarietà con i nostri fratelli e le sono ristretti a una « aristocrazia » spirituale privilegiata. nostre sorelle.VI°-NEW AGE E LA FEDE CRISTIANA IN CONTRASTO -New Age e fede cristiana allo stesso livello? Le seguenti domande potrebbero essere il modo più semplice per valutare alcuni degli elementi centrali del pensiero e della pratica New Age da un punto di vista cristiano. Dio è un essere con il quale abbiamo un rapporto oppure è qualcosa da usare ? Il concetto di Dio del New Age è piuttosto vago, Questo è molto diverso dall'interpretazione cristiana mentre quello cristiano è molto chiaro. Il Dio del di Dio come Creatore del cielo e della terra e quale New Age è un'energia impersonale, una particolare fonte di tutta la vita personale. Dio è in se stesso estensione o componente del cosmo. In questo senso, personale, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, che ha Dio è la forza vitale o anima del mondo. Dio non va creato l'universo per condividere la comunione della più ricercato all'esterno del mondo, ma all'interno sua vita con le creature. ». Dell'io. Esiste un solo Gesù Cristo oppure ve ne sono migliaia? La letteratura del New Age presenta spesso Cristo Nella tradizione cristiana, Gesù Cristo è Gesù di come uno fra i tanti saggi, iniziati, avatar. Nazaret del quale parlano i Vangeli, il figlio di Maria – Gesù non è considerato l'unico Cristo; e l'unico figlio di Dio, vero uomo e vero Dio, la piena – La morte di Gesù sulla croce viene negata o rivelazione della verità divina, l'unico Salvatore del reinterpreta per escludere l'idea che Egli, in quanto mondo: « Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, Cristo, possa aver sofferto. morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture ».L'essere umano: esiste un solo essere universale oppure molti individui? Ci salviamo da soli o la salvezza è un dono gratuito di Dio? Le parole chiave sono auto-compimento, auto-Per i cristiani la salvezza dipende dalla realizzazione e auto-redenzione. Il New Age è partecipazione alla passione, morte e resurrezione di essenzialmente pelagiano per quanto riguarda la sua Cristo e da un rapporto personale diretto con Dio maniera di comprendere la natura umana. Piuttosto che da una qualsiasi tecnica. PREGHIERA E MEDITAZIONE: CI RIVOLGIAMO A NOI STESSI O A DIO? La tendenza a confondere la psicologia e la spiritualità ci spinge ad insistere sul fatto che molte delle tecniche di meditazione ora in voga non sono preghiera. Spesso sono una buona preparazione alla preghiera, ma nulla di più, anche se inducono un piacevole stato mentale o benessere psicofisico. Anche se viene considerato un collegamento con l'Energia Universale, « questo “rapporto” facile con Dio, dove quest'ultimo ha la funzione di soddisfare tutti i nostri bisogni, dimostra l'egoismo presente al centro di questo New Age ».75 Lungi dall'essere un semplice sforzo umano, la mistica cristiana è essenzialmente dialogo che implica « un atteggiamento di conversione, un esodo dall'io verso il Tu di Dio ».76« Il cristiano, anche quando è solo e prega nel segreto, ha la consapevolezza di pregare sempre in unione con Cristo, nello Spirito Santo, insieme con tutti i santi per il bene della Chiesa ». Bisogna evitare o perseguire l'impegno sociale? Perché vi sia amore autentico, è necessaria la Molto nel New Age è solo un'indegna auto presenza di un'altra (persona) differente. Un promozione, ma alcune figure di spicco del cristiano autentico ricerca l'unità nella capacità e movimento sostengono che sia scorretto giudicare nella libertà dell'altro di dire « sì » o « no » al tutto il movimento sulla base di una minoranza di dono d'amore. Il cristianesimo considera l'unione persone egoiste, irrazionali e narcisiste. Come comunione e l'unità come comunità. VII°-GESÙ CRISTO CI OFFRE L'ACQUA DELLA VITA L'unico fondamento della Chiesa è Gesù Cristo, il suo Signore. Egli è al centro di ogni atto cristiano e di ogni messaggio cristiano. Per questo la Chiesa ritorna continuamente all'incontro con il suo Signore. Un episodio che illustra eloquentemente quanto Egli ci offre è quello del suo incontro con la Samaritana: il modo gentile che ha Gesù nel trattare la donna è un esempio di efficienza pastorale nell'aiutare l'altro ad essere sincero senza difficoltà, nell'impegnativo processo di auto-revisione (« Mi ha detto tutto quello che ho fatto ».Questo approccio potrebbe essere molto fruttuoso verso le persone che possono essere state attirate dall'Acquario (colui che porta l'acqua), ma che cercano ancora la verità in modo autentico. Bisognerebbe invitarle ad ascoltare Gesù che non ci offre solo qualcosa che soddisfa la nostra sete quotidiana, ma anche la profonda e nascosta sete spirituale dell' « acqua viva ».L'invito a incontrare Gesù Cristo, il portatore dell'acqua di vita, avrà un impatto maggiore se proverrà da parte di qualcuno che è stato profondamente colpito dal suo incontro con Gesù, da qualcuno che può star certo che « questi è veramente il Salvatore del mondo ».VIII°-PUNTI DA NOTARE 1. Cristo o Acquario? Chi si chiede se sia possibile credere sia in Cristo sia nell'Acquario sappia che questa è una situazione nella quale o si sta da una parte oppure dall'altra. « Nessun servo può servire due padroni:» (Lc 16, 13). Non va mai dimenticato che molti dei movimenti che hanno nutrito il New Age sono esplicitamente anti-cristiani. 2. attenzioni pastorali. Il Papa riconosce in questa tendenza culturale alcuni aspetti positivi come ad esempio « la ricerca di un nuovo senso della vita, di una nuova sensibilità ecologica e il desiderio di andare oltre una religiosità fredda e razionalistica ». D'altra parte, richiama l'attenzione dei fedeli su alcuni elementi ambigui che sono incompatibili con la fede cristiana: questi movimenti « prestano poca attenzione alla rivelazione.... Spesso propongono un concetto panteistico di Dio.....Essi sostituiscono la responsabilità personale delle proprie azioni di fronte a Dio con un senso del dovere verso il cosmo e in tal modo ribaltano il vero concetto di peccato e il bisogno di redenzione attraverso Cristo ». 3. « gruppi di preghiera ». Chi viene invitato a far parte di questi gruppi deve ricercare i segni dell'autentica spiritualità cristiana e badare che non si svolga alcuna cerimonia di iniziazione. La preghiera cristiana e il Dio di Gesù Cristo saranno facilmente riconoscibili. 4. L'inizio del terzo millennio una vera opportunità per l'evangelizzazione. Uno dei più utili strumenti a disposizione è il Catechismo della Chiesa Cattolica. Se dobbiamo conoscere, amare e servire Gesù Cristo, è di enorme importanza cominciare da una buona conoscenza delle Scritture, ma il modo più sicuro per dare un senso a tutto il messaggio cristiano è soprattutto incontrare il Signore Gesù nella preghiera e nei Sacramenti, che sono i momenti in cui la nostra vita ordinaria viene santificata. 5. attingere alle ricchezze del patrimonio spirituale cristiano. I grandi ordini religiosi possiedono forti tradizioni di meditazione e di spiritualità che potrebbero essere messe a disposizione… 6. DALLE CATTEDRALI ALLA FIERA MONDIALE: una sfida positiva per i cristiani.Ricorrendo a

un'immagine suggestiva e utile uno degli esponenti del movimento del New Age ha paragonato le religioni tradizionali alle cattedrali e il New Age a una fiera mondiale. « Il momento di portare il messaggio delle cattedrali alla gente della fiera … che cerca un cibo che li soddisfi e un'acqua viva. Seguendo l'immagine proposta, i cristiani devono uscire dalla cattedrale, nutrirsi dalla parola e dal sacramento, e portare il Vangelo in ogni aspetto della vita di tutti i giorni. « Noi che abbiamo la grazia di credere in Cristo, Rivelatore del Padre e Salvatore del mondo, abbiamo il dovere di mostrare a quali profondità possa portare il rapporto con lui » (NMI 33). A coloro che si aggirano per acquistare nella fiera mondiale delle proposte religiose, il fascino del cristianesimo si farà sentire prima di tutto nella testimonianza dei membri della Chiesa e nel loro concreto amore per il prossimo, tutti frutti della loro fede nutriti dall'autentica preghiera personale. Pontificio consiglio della cultura Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso Roma, 3 febbraio 2003